

_Lettera_N_1004

Al padre scolopio Alessandro Checcucci

*Roma, 7 febbraio 1867

Car.mo nel Signore,

A nome di Maria SS. Ausiliatrice raccomando a V. S. car.ma quaranta decine di biglietti di Lotteria il cui provento è destinato a sollevare i poveri giovanetti dalla divina provvidenza affidatimi e a continuare i lavori della chiesa dedicata all'Augusta Madre del Salvatore.

Ho già scritto a Torino per i libri; spero di poterle portare quanto prima le medaglie per quei giovani cui aveva promesso. Il giovanetto Olivetti usi per l'altro occhio lo stesso rimedio del primo; intanto egli preghi ed io continuerò a raccomandarlo al Signore.

Dio benedica Lei, i suoi giovanetti, le sue fatiche e preghi per la povera anima mia, ne cum aliis praedecaverim ipse reprobus efficiar.

Con sentita gratitudine mi professo Di V. S. car.ma

Obbl.mo servitore Sac. Gio. Bosco